

# VITE DI PAÏS

## ALPI GIULIE... IN SCATOLA

C'è ancora un po' di posto nel tuo zaino da escursionista?

Bene...

Dalla prossima estate potrai riempirlo di... montagne!

Corri in libreria e chiedi il libro "Alpi Giulie-Quaranta panoramiche da portare nello zaino"...

A realizzarlo è stato Furio Scrimali, triestino d'origine ma dognese d'adozione, che ha avuto un'idea piuttosto originale: quella di fotografare le montagne e metterle in scatola!

Sul retro copertina, infatti, ti vengono date tutte le indicazioni per costruire una scatola da portare nello zaino.

In questo modo, potrai raggiungere con lo sguardo le più belle cime delle Alpi Giulie e farti catturare dalla magia dei loro nomi.

*Il libro "Alpi Giulie-Quaranta panoramiche da portare nello zaino" è stato realizzato da Furio Scrimali, casa editrice Lint.*



## UN SAN LORENZO INSOLITO

Quest'anno la festa di San Lorenzo non si svolgerà nei tempi e nei modi consueti, in quanto l'area festeggiamenti sarà interessata dai lavori di sistemazione e ripristino dei danni provocati dall'alluvione dell'agosto 2003. Il comitato organizzatore, in diversi incontri, ha cercato di individuare un'area alternativa in cui svolgere i festeggiamenti, per non interrompere la continuità della tradizionale sagra paesana. Alla fine, tenendo conto di diversi vincoli, si è deciso di dedicare ai festeggiamenti due giornate: domenica 7 agosto e mercoledì 10 agosto. Lo spazio prescelto è quello di piazza Fred Pittino. Domenica 7 agosto avrà luogo l'ottava edizione della marcia non competitiva "Un Gir tra i Borcs"; la giornata sarà animata da intrattenimento musicale e funzionerà il chiosco con cucina. I festeggiamenti proseguiranno il 10 agosto, giorno del Santo Patrono. Nell'arco delle due giornate saranno organizzate la lotteria e la tombola di San Laurinç.

Ci auguriamo che, nonostante l'edizione ridotta, gli amici della sagra di Dogna apprezzino l'impegno profuso dal comitato organizzatore per non interrompere l'importante tradizione e accorran numerosi come sempre, in attesa che la festa ritorni nella sua usuale dimensione. Arrivederci a Dogna!!

## A ROSALIA



Cinquant'anni fa... la tua partenza, con il cuore pieno di speranza e progetti.

La tua forza, la tua volontà e la tua determinazione ti hanno aiutata ed oggi noi, le tue amiche di sempre, vogliamo ricordare, insieme a te, questo cammino e ti auguriamo, con tutto il cuore, che la fortuna ti accompagni ancora e ti permetta di godere i frutti dei tuoi sacrifici insieme alla tua famiglia.

Un abbraccio forte ed un mandì da Maria, Amalia, Amelia e Maria



## CAMPIONATI

### MOLTO... SPECIALI

Vi ricordate che a gennaio alcuni volontari del gruppo comunale di protezione civile erano partiti per Sestriere- Prigelato?

E che dovevano partecipare ai campionati italiani di sci della Protezione civile?

Beh, sono tornati e hanno voluto raccontarci qualcosa di quest'insolita esperienza...

A vincere i campionati è stata la Provincia autonoma di Trento, mentre la Regione Friuli Venezia Giulia si è classificata al sesto posto.

Anche i volontari della squadra comunale di protezione civile di Dogna hanno ottenuto ottimi piazzamenti: Cecon Elvis è salito sul podio, conquistando il terzo posto in combinata nella sua categoria; Cecon Marco, invece, si è classificato quinto in combinata, sempre nella sua categoria.

Non c'è che dire: è stato un campionato all'insegna dei...Cecon!



## IN VIAGGIO

### TRA I CALENDARI

Quest'anno, la Rassegna del "Lunari fat in Cjargne" ha fatto tappa a Magnano in Riviera.

A promuovere la singolare iniziativa è la redazione del "Gjornel" di Imponzo che, da anni ormai, mette in vetrina i calendari di tutti quei paesi della Carnia e del Friuli impegnati nella ricerca delle proprie radici.

Alla Rassegna ha partecipato anche il calendario "Dogne, cui vôi da li feminis", che è stato uno dei più apprezzati.

## UN SITO IN FIORE

Sei ancora in tempo per scoprire quali novità ha portato la primavera sul sito di Dogna.

Clicca su [www.comune.dogna.ud.it](http://www.comune.dogna.ud.it); verrai inebriato dai colori e dai profumi della bella stagione!



## IN COMPAGNIA DEI NONNI ( e non... )

Cari tutti,  
come state?

L'inverno se ne è andato e vi spero in piena forma.

Occupo un po' di spazio in questo giornale parrocchiale che leggiamo tutti con tanto piacere, per raccontare un po' quello che abbiamo fatto. Questo soprattutto per chi non ha potuto o voluto partecipare.

Le nostre attività sono state dedicate soprattutto agli anziani. Abbiamo iniziato con il pranzo di Natale, è stato un bel momento, tanta gioia abbiamo avuto tutti nel vedere una così bella partecipazione.

Anche le persone con gravi problemi motori hanno voluto esserci, siete proprio adorabili cari nonni.

Il pranzo è stato squisito (grazie DONNE. ).

La musica ci ha fatto tornare tutti giovanotti e abbiamo ricordato tutti i bei tempi passati e cantato in armonia con la fisarmonica, i "più volenterosi" hanno fatto quattro salti (non in padella Findus-quelli veri). Il tutto sotto l'occhio affettuoso di Don Arduino.

Secondo me è stata veramente una bella giornata e voi cosa ne pensate?

Qualche giorno dopo, ci siamo scambiati gli Auguri di Buon Natale e Buone Feste in modo più ufficiale.

Il Sig. Parroco ha celebrato la Santa Messa.

I bimbi, sotto la paziente e sapiente guida (ormai è stata nominata ufficialmente regista e coreografa) di Dolores, ci hanno regalato momenti divertenti con grande piacere dei genitori e di tutti noi.

Babbo Natale? Sì, è arrivato anche lui Adesso che ci penso non aveva la slitta... , che strano mi sembra di averlo visto scendere da una macchina... !Può essere che mi sia sbagliata.

Lui comunque è sempre il nostro Babbo Natale, vero?

Il pomeriggio si è concluso con un "tajut, panettone a volontà, tanti auguri e tanti tanti baci a tutti i miei nonni, è seguita la consegna dei panettoni che l'Amministrazione dona in segno di augurio di buone feste e tanta serenità.

Rimango sempre un poco dispiaciuta per le persone che non partecipano almeno a questo momento che è particolarmente sereno. Secondo



me è il giorno in cui tutti ma proprio tutti dovremo darci una stretta di mano e regalarci reciprocamente un sorriso.

Poi, naturalmente, abbiamo fatto due mesetti di pausa, "pausa obbligatoria causa inverno".

Dopo però abbiamo recuperato e ci siamo dedicati agli incontri settimanali per le tombole. Questo è il momento in cui gioisco veramente perché vi vedo, capisco come state, ci raccontiamo i nostri malanni, diciamo le preghiere per chi non è più fra noi. Sono contenta soprattutto perché avete quel sorriso furbetto quando fate tombola e, quando siete felici voi lo sono anche io, tanto tanto.

Ho già abbracciato e ringraziato per voi Mara ed

Eleonora.

Credetemi anche loro vi vogliono un sacco di bene!

Non abbiamo ancora finito...



Ci siamo presi una giornata di ferie e siamo andati a Castelmonte, avevamo un ringraziamento da fare alla Madonna ed era quello di esserci ritrovati tutti sani e salvi dopo l'alluvione.

E' arrivato un poco in ritardo ma spero gradito anche ai partecipanti. A questo proposito ringrazio Denise ed Angela per i fiorellini che hanno regalato ai commensali, è stato un pensiero squisito (anche se credo che la ristoratrice la stia ancora pensando diversamente...). Grazie bimbe!

Credo di essermi dilungata troppo, spero che non mi censurino.

Un abbraccio forte a chi è ancora qui e una preghiera per chi non è più con noi.

Ricordo che tutte le manifestazioni, escluso il pranzo di Natale degli anziani, sono aperte a tutti, senza limite di età, mi riferisco a tombole, gite, etc.

Grazie a tutti voi.

**Bacio Gianna**

### FITOCONCORSO IN ARRIVO...

La seconda edizione del Concorso "Sulle tracce del fitosauro-Un logo, un personaggio, un'idea" è ai nastri di partenza...

L'iniziativa, rivolta alle scuole dell'infanzia, elementari e medie della Provincia di Udine, sarà realizzata grazie al sostegno finanziario della Provincia di Udine: al nostro Comune, infatti, è già stato concesso un contributo di 1700.00 Euro.

Il bando di concorso verrà inviato alle scuole entro il prossimo mese di ottobre.



### SUI SENTIERI DELLA MEMORIA

I sentieri della storia si intrecciano sui monti della Valdogna.

Oltre a custodire antiche tracce di vita, questa valle conserva gelosamente numerose testimonianze legate al primo conflitto mondiale.

Ai percorsi della memoria, che conducono l'escursionista sui luoghi della Grande Guerra, è dedicato il nuovo pieghevole realizzato dall'Amministrazione comunale di Dogna.

Nel depliant "Dogna da scoprire-tracce testimonianze tesori", vengono descritti due itinerari classici: la salita allo Jôf di Miezeznogot e quella allo Jôf di Somdogna.

Ad accompagnare gli appassionati sui sentieri della Grande Guerra è ancora il fitosauro che, oltre a muoversi con destrezza all'interno di osservatori, trincee e camminamenti, riesce anche a raccontare la storia dell'ardita rotabile militare che risale la Valdogna.

I testi, elaborati dall'arch. Silvo Stok di Trieste con la collaborazione dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Dogna, sono accompagnati da una serie di splendide fotografie che riportano alla memoria volti, immagini e ricordi: sono quelli degli uomini soldato che hanno inciso i

loro nomi sui monti della Valdogna.

Il depliant "Dogna da scoprire-tracce testimonianze tesori" può essere richiesto direttamente al Comune di Dogna (tel. 0428-93000).



# STORIA DI BORGHI: *Cuel Taront*

A CURA DI OLGA



Nel borgo abitava: Carlo Pittino , padre di Albino, Bonaventura , Severino, Adele, Sabina e Amante. Severino morì durante la guerra del 1915/18 ; Adele si sposò ed andò ad abitare a Moggio; Bonaventura e Amante non erano sposati ; Albino era il padre di mio marito, il Carletto e infine Sabina andò sposa a Bergamo.

## **Che mestiere faceva il papà di tuo marito, Mida?**

Avevano una bottega in paese e facevano anche il pane. Il posto dove ora c'è la nostra casa era identificato come "Ai dal for dal Pitin".

## **Tuo marito aveva altri fratelli?**

Sì, aveva un fratello e una sorella che si chiamavano come gli zii: Severino e Sabina.

## **E loro due sono rimasti a Dogna o no?**

No, Sabina si è sposata ed è andata ad abitare a Roma mentre Severino, entrato molto giovane in ferrovia, aveva sposato una donna di Chiusaforte e si era trasferito a Raccolana. Lui è stato molto sfortunato: prima in un incidente di lavoro aveva perso un braccio, poi è morto a soli 33 anni cadendo dalla bicicletta mentre scendeva da Pontebba dove era andato a vedere se i militari gli compravano il fieno. Lasciò due bambini in tenera età: ora abitano in Francia e ogni tanto

Prima di iniziare il racconto vorrei che chi legge si chiedesse: "Io cosa so di Cuel Taront?"

Sicuramente i più sanno quel quasi niente che sapevo io prima di decidere di scrivere quanto andrete a leggere.

Questo minuscolo borgo è talmente piccolo da essere formato da un'unica famiglia, di conseguenza la sua storia è la storia della famiglia stessa.

Sta volta ho "assunto" un aiutante, Simone, interessato e curioso di conoscere quante più cose possibili sulla storia del nostro piccolo paese. Così mentre io volevo dare per scontato che certe cose tutti le sanno, lui mi diceva: come , sfortunatamente, io non conosco ciò che era del piccolo borgo, così ci possono essere altre persone che non sanno quindi, se vuoi, ti do io una mano e scriviamo tutto ciò che riusciamo a sapere. Detto fatto: cominciamo a sottoporre al nostro interrogatorio Mida, la nipote dell'anziana signora che abitava in quel borgo e quindi conosce un po' della sua storia .

Premettiamo che Mida ha sposato un abitante di Cuel Taront, lei è di Pietratagliata, quindi quello che ci dirà è, esclusivamente, frutto della sua buona memoria legata all'affetto delle persone che in quei luoghi hanno vissuto.

## **Chi abitava a Cuel Taront?**



"Carletto, Mida con Luciana, Cecilia, Amante e il piccolo Aldo"

tornano a Dogna. Il figlio più grande di Severino, Aldo è vissuto per qualche anno anche a Cuel Taront, con i nonni e gli zii.

## **Come mai Sabina, la zia di tuo marito, andò sposa a Bergamo, un luogo in capo al mondo per quei tempi? Cosa c'è stato nella sua vita?**

Mida, commossa, risponde: "Sabina lavorava nel piccolo negozio e nel forno di suo padre. Lei amava molto il suo lavoro ma durante la grande guerra una granata colpì accidentalmente la bottega dove si trovava provocando alla malcapitata numerose ferite. In seguito a questo incidente lei fu soccorsa da un soldato che dopo, un po' per riconoscenza e un po' per amore, sposò. Successivamente si trasferirono a Bergamo dove nacque Cecilia, una donna d'oro che a Dogna in tanti la ricordano ancora caramente.

## **Quindi Cecilia ritornò a Dogna?**

Cecilia ritornò nel borgo sotto l'affido dello zio

Albino e della zia Amante perché solo due anni dopo la sua nascita la madre morì a causa delle ferite di guerra, il padre si risposò e gli zii non ammettendo che fosse lasciata ad estranei chiesero ed ottennero di portarla qui e farla crescere nella famiglia tanto amata dalla mamma e così fu riportata a Cuel Taront e cresciuta assieme ai cugini Carletto, Severino e Sabina. Il papà, con



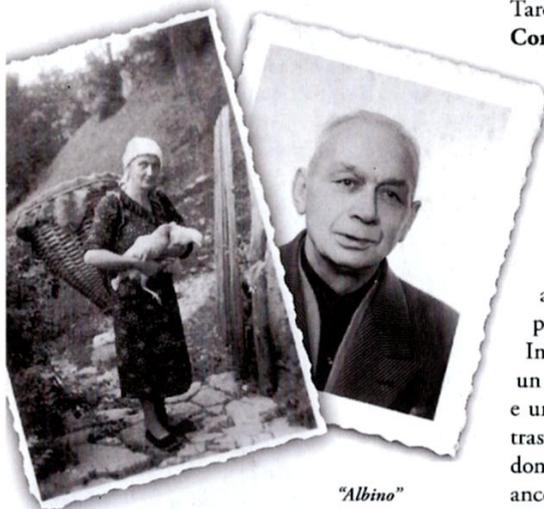
"SABRINA, mamma di Cecilia"

la nuova moglie ebbe altri figli e io ricordo che i fratellastri venivano di tanto in tanto a trovarla, anzi un fratello è vissuto un paio di anni a Dogna dove ha frequentato anche la scuola materna e alcune classi elementari.

Gli zii di Cecilia, attenti, si accorsero che la ragazzina era portata per gli studi per questo, con sacrificio, la mandarono a studiare a Ivrea. Finiti gli studi ritornò a Dogna per impiegarsi nel Comune. In paese trovò pure l'amore: si sposò con Donino, un uomo di Chiut Zuquin, reduce della seconda guerra mondiale ove aveva perso un braccio sotto un carro armato durante



"Donino, Amante, Cecilia e Maria figlia di Adele"



"Amante"

"Albino"

una missione in Africa. Sposatisi andarono ad abitare a Cuel Taront dove Cecilia, con affetto e dedizione, cercò di alleviarli il più possibile le sofferenze fisiche e psichiche che la mutilazione gli comportava. Cecilia e Donino restarono, assieme alla zia Amante, nel borgo fino nel 1968 per poi trasferirsi tutti e tre, con molto dispiacere a Gemona.

**Esaurite le informazioni sulla vita delle persone abbiamo chiesto a Mida: "Con cosa si viveva nel borgo?"**

Li potevano tenere le mucche che davano il latte e quindi il formaggio e quando le vendevano guadagnavano qualche soldo per fare alcuni acquisti. Per nutrirle si recavano a far fieno sino a Cuel da Baite dove allora c'era un grande e verde prato, mentre oggi c'è solo boscaglia. Poi lì c'erano i campi che servivano a produrre i fagioli, utilizzati per i gustosi minestrini che durante l'inverno riscaldavano oltre al corpo anche l'anima; le patate e il grano per le profumate polente che venivano mangiate per tutto l'anno.

Spero di essere stato un bravo investigatore nel

simbiosi, ma forse ripensando anche a quello che di loro ci ha detto la Mida, ciò era oltre che un piacere anche una necessità.

Ora anche Cuel Taront vive avvolto nel silenzio, non ci sono, o solo raramente, voci di persone: ogni tanto si passa qualcuno desideroso di fare una salutare camminata, oppure salgono la Carolina e il Mario a curare un campo che caparbiamente continuano a non lasciare inghiottire dalla sterpaglia che inesorabilmente avanza e poi una volta all'anno passa il "Gir fra i borgs" ma per la maggior parte del tempo lassù si può udire solo il fruscio del vento, lo scorrere del fiume, il canto di qualche uccellino e purtroppo anche il rumore del traffico del viadotto. Tutto questo si ode sicuramente visto che ora tace anche la ferrovia, anzi l'ex ferrovia.



Grazie Mida, grazie di cuore, se non ricordavi tutte queste cose noi saremmo stati privi di un tassello della nostra storia. Mandi a tutti, a rileggerci alla prossima volta.



"Festa: Cuel Taront con don Aldo"

trovare l'intera storia del borgo e della famiglia che gli ha dato vita (quasi dimenticavo, mi ha dato un po' di aiuto anche Massimo Soprano).

Fino qui il lavoro diligente e, secondo me, abbastanza chiaro ed esauriente di Simone, ora concludo io con un ricordo particolare di Amante.

Amante la ricordo come un frugoletto avvolta in abiti scuri, che camminava piano cercando di non contrastare le nostre corse mattutine atte a non farci perdere la littorina delle 6,50 che doveva portarci a scuola a Pontebba: noi si saliva veloci per andare a fare il nostro dovere di ragazzi, lei scendeva piano per raggiungere la chiesa e compiere anche lei il suo di dovere - piacere: partecipare alla S. Messa.

Rispondeva con cortesia al nostro saluto, ricambiandolo con un sorriso che sottintendeva la sua gratitudine al nostro gioioso vociare che probabilmente la facevano rivedersi bambina, intenta forse a fare già qualche lavoro più di noi, ma pur sempre bambina con tutti i sogni, le speranze e le illusioni dell'età più bella.

Ricordo anche Cecilia e Donino, li rivedo come una coppia innamorata, che viveva in



"Bombardamento 6 agosto 1916" con freccia la casa dove si trovava Sabina

**ANNO CATECHISTICO 2004/ 05.....FINE**

Non sappiamo se dire finalmente o purtroppo, ma sta di fatto che l'anno catechistico è finito. L'ultimo nostro lavoro ve lo proponiamo con piacere: è la nostra riflessione dell'Ave Maria.

Ave Maria, / *Ciao Maria,*  
 piena di grazia / *tu non sei mai stata birichina come me*  
 il Signore è con te, / *e Dio ha voluto più bene a te che a tutti gli altri,*  
 tu sei benedetta fra le donne / *dirà di te ogni bene*  
 e benedetto il frutto del tuo seno Gesù. / *e Gesù che da te è nato è il più bel regalo per noi.*  
 Santa Maria, / *Tu che sei la preferita,*  
 madre di Dio, / *tu che sei la mamma di chi ti ha creata,*  
 prega per noi peccatori, / *aiutaci a non allontanarci da Dio*  
 adesso / *durante la vita*  
 e nell'ora della nostra morte. / *e portaci da Lui quando i nostri giorni finiranno.*  
 Amen / *Io spero che avvenga così.*

# DAL COMUNE RICEVIAMO...

A cura di Renato Taurian, Stefania Cecon, Mara Compassi, Gianna Tanzilli

## LAVORI PUBBLICI

1. Per l'intervento di messa in sicurezza delle frane nelle località di Saletto, Braidate e capoluogo di Dogna, che era in attesa dell'ultima autorizzazione, ormai stiamo procedendo all'affidamento dei lavori.-

2. Lo sgombero dei ruderi nel capoluogo e nelle frazioni interessate è in attesa da parte dei servizi tecnici regionali dell'ultima autorizzazione, poi si potrà procedere con la gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori.

3. Sono iniziati i lavori nel museo per l'allestimento della sezione riguardante la I° Guerra Mondiale.

4. La ditta Agriverde di Chiusaforte ha vinto l'appalto per l'esecuzione dei lavori di recupero dei siti della I° guerra Mondiale, II° lotto, in località Plans in val Dogna. (contributo Leg. Reg. 14 / 2000).

5. La ditta Marcon di Chiusaforte sta lavorando per il ripristino della latteria (contributo Europeo Obb.2)



6. La ditta Agriforest di Chiusaforte ha vinto l'appalto dei lavori sul rio Lavasc (euro 800.000,00 contributo alluvione 2003 concesso dalla Direzione Regionale della Protezione Civile).

7. La ditta Cimenti di Ovaro sta lavorando lungo il rio Palis (Chiut di Pupe)

8. Sono in fase di ultimazione i lavori per la realizzazione della nuova sede per la squadra comunale della protezione civile, la ditta esecutrice dell'opera è "Fratelli Chinese" di Gemona.

9. Si sta lavorando per la realizzazione del nuovo ambulatorio medico, della sala consigliare, archivio e sala polifunzionale. La ditta esecutrice dell'opera è "Fratelli Chinese" di Gemona.



10. La ditta Friulana Bitumi di Udine ha vinto l'appalto per l'esecuzione dei lavori di ripristino della rete di raccolta delle "acque reflue" realizzata con contributo Direzione Regionale della Protezione Civile (euro 250.000,00)

11. La ditta D'Andrea Costruzioni ha vinto

l'appalto per l'esecuzione dei lavori di ripristino di fognature e acquedotti da realizzare con contributo della Direzione Regionale della Protezione Civile (euro 800.000,00).

12. Costruzione stanze per la lavorazione del latte presso l'agriturismo "Plan dei Spadovai" eseguiti dalla ditta Borghi di Moggio Udinese con un contributo Provincia di Udine euro 31.000,00, e euro 5.000,00 con fondi di bilancio.

### LAVORI PUBBLICI GESTITI dalla

#### PROTEZIONE CIVILE REGIONALE.

1. Costruzione nuovo ponte sul fiume Fella .
2. Rifondazione scogliera strada statale fronte Chiut Martin.
3. Messa in sicurezza strada della Val Dogna, e del depuratore capoluogo.

#### LAVORI TERMINATI

1. Recupero siti I° guerra mondiale località Plans I° lotto.
2. Ricostruzione muro di sostegno strada comunale uscita paese lato NORD.
3. Recupero strada "CENGLIS".



4. Sistemazione strada accesso agriturismo Sella Sompdogna.
5. Messa in sicurezza uscita paese Dogna Porto.
6. Nuovo impianto di illuminazione pubblica capoluogo.

#### RICHIESTA DI CONTRIBUTI

1. Secondo lotto acquedotto Sompdogna-Plan dei Spadovai.
2. Potenziamento acquedotto Visocco-Piccolcolle-Lavare-Vidali.
3. Sistemazione strada Chiut. Sella Bieliga.

#### ULTERIORI CONTRIBUTI CONCESSI PER OPERE PUBBLICHE ALLUVIONE 2003.

1. Messa in sicurezza strada val Dogna, e strada Prerit di Sopra. (euro 2.000.000,00)
2. Costruzione nuovo depuratore con relativa strada carrabile in località Chiut di Pupe. (euro 400.000,00)
3. Ripristino fognatura, illuminazione pubblica, e asfaltatura località Porto. (euro 250.000,00)
4. Ripristino passerella pedonale sopra torrente Dogna strada per ex stazione ferroviaria. (euro 300.000,00)
5. Ripristino acquedotti comunali. (euro 400.000,00)

#### OPERE IN PROGETTAZIONE.

1. Piazzale a uso parcheggio lato NORD cimitero.
2. Illuminazione pubblica nelle frazioni di: Chiut, Pleziche, Costasachetto.
3. Parco giochi villaggio krivaje.
4. III° lotto ripristino siti I° Guerra mondiale L.R. 14/2000.
5. Viabilità pedonale a Chiut di Pupe e a Chiut Zuquin

## CULTURAESTATE

Dal 2 al 10 agosto 2005, si terrà a Dogna la manifestazione culturale "L'eco del tempo". Il programma delle iniziative è il seguente:

### MARTEDI' 2 AGOSTO 2005

Piazza Fred Pittino, ore 21.00: spettacolo teatrale in lingua friulana dal titolo "Dogne in scene- I mistirs", regia di Claudio Moretti. In caso di maltempo, lo spettacolo sarà rinviato al giorno successivo.

### GIOVEDI' 3 AGOSTO 2005

Visocco, dalle ore 20.30: serata di narrazione dedicata all'antico sentiero "Le semide dai agnei", a cura di Eleonora Ribis. In caso di maltempo, la serata sarà rinviata al giorno successivo.

### SABATO 6 AGOSTO 2005

Dogna, ore 17.00: escursione guidata lungo il "Troi da li' Cenglis".

### LUNEDI' 8 AGOSTO 2005

Piazza Fred Pittino, ore 21.00: presentazione del nuovo filmato in lingua friulana dal titolo "Dogne, Valdogne", regia di Gianni Fachin. In caso di maltempo, la presentazione sarà rinviata al giorno successivo.

### MERCOLEDI' 10 AGOSTO 2005

Dogna, dalle ore 16.30: miniescursione per bambini ed attività di laboratorio.

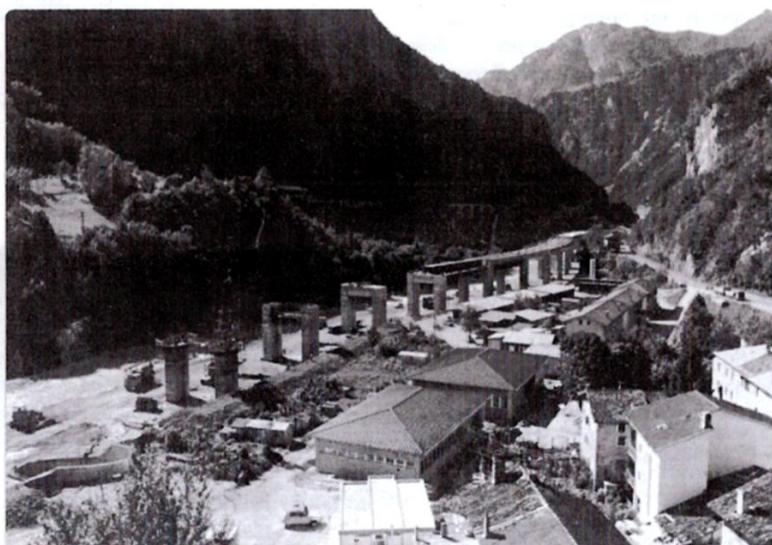
# PAR NO SMENTEÂ

Vi proponiamo integralmente questo articolo già pubblicata sul bollettino del marzo 1978. Ciò a beneficio delle nuove generazioni che prendano conoscenza del problema e degli scettici che hanno sottovalutato la gravità della situazione.

Statale 13: viadotto di Dogna non c'era un'altra soluzione?

Iniziati nello scorso anno continuano i lavori per l'ammodernamento della statale 13 "Pontebbana" nel tratto Vidali di Dogna - Pontedimuro. In questo programma è inserita ed è già avviata la costruzione del viadotto che parte dalla frazione Porto per ricollegarsi con l'attuale sede stradale oltre il paese verso Pontebba (Scontradicis).

Il manufatto fiancheggerà l'abitato del capoluogo vicino al greto del fiume Fella ed, in certi punti, raggiungerà l'altezza di 17



Aveva visto bene colui che scrisse quest'articolo, infatti ora siamo colpiti, a causa del progresso, da un rapida e orrenda morte. Questa è dovuta dall'abbandono delle persone del luogo, che vanno alla ricerca di una vita migliore, e dalla scarsa, o quasi nulla, nascita. Ed è tutta colpa di un viadotto che non dovrebbe esserci che crea solo allagamenti, distruzioni di interi tetti, a causa del sale che piomba sulle case, respirazione di sostanze nocive per il corpo che vanno ad infierire sulla salute degli anziani e dei pochi giovani, un orrendo impatto ambientale e molto altro.

Quindi ora che vi siete rinfrescati le idee e potete vedere da soli che ho ragione, secondo voi, vale la pena aspettare la completa distruzione prima di salvare "un cjanton di paradis"???

metri. È evidente che quest'opera costituirà un'autentica deturpazione del paesaggio e avrà conseguenze, ora forse, non facilmente valutabili.

Il problema è stato presentato in un'assemblea pubblica sollecitata da alcuni giovani di Dogna, ma sembra non sia stato compreso nella sua gravità dalla popolazione.

Non si vuole negare la necessità di ammodernare una strada. Anzi, nel nostro caso è urgente e necessario. Ci si chiede se non fosse stata un'alternativa che salvasse le caratteristiche dell'ambiente e del paesaggio e rendesse meno disagiata la vita per quelli che dovranno vivere all'ombra di quest'opera. Non possiamo non vedere questa costruzione come un ulteriore colpo alla vita ed allo sviluppo di questa piccola e martoriata Dogna. È un fatto fin troppo ripetuto in questi tempi, che in ossequio al progresso, spesso si costringe gli uomini a vivere sempre in un ambiente più disumano.

E questo è proprio il nostro caso.



# ANAGRAFE PARROCCHIALE

## RECUIE SIGNOR, PAI GNOSTRIS MUARZ



Soprano Emilia Carolina nata a Dogna il 20/09/1912, deceduta a Moggio Udinese (casa di riposo) il 30/12/2004, riposa nel cimitero di Dogna.

Dicevi sempre cara zia:  
"Lassù la mia stella mi aiuta".  
Ora è caduta, lassù ci sei tu.  
Speriamo che tu possa gioire, perché la tua vita quaggiù è stata solo un unico tormento e niente più.

Mandi Agne  
I nipoti.



Peruzzi Quinto nato a Dogna il 09/12/1914, deceduto a Dogna il 07/04/2005, riposa nel cimitero di Dogna

### A RICUART DAL QUINTO DI CORONIS

*Sintin simpri di di cualchidun ch'al è bon di sveàsi, cjoli il café e là a durmi a une certe ore, orgogliòs di cheste discipline.*

*Secont me, cheste int a no l'è fantasie, a le pense dome a vivi simpri li' zornadis compagnis.*

*Jo 'o ai bisugne di lassà succedi li' roibis ch'a l'an di succedi; a si à di jessi vierts a chel che no si spetisi.*

*Jo, 'o sei diviers ogni di ch'al passe e cuant che varai novant' agns 'o speri ancjemò di podè prova chescj cambiamenti dentri e fùr di me.*

*Se 'o rivarai a ch'è età, no mi fermerai a pensà a li' roibis che 'o ai za fat, parcè che 'o vùl doprà ogni moment da le vite che ancjemò mi reste.*

*No pues pensà di fà nue di important, ma dome piçulis roibis.*

*Parcè che in ta vite a son li' piçulis roibis ch'a son importantis.*

*Cui ch'al pense di fà alc di important, al scuen trasformà dut in piçulis roibis.*

Rina,, Mario e Sabrina

Pittino Rachele nata a Dogna il 21/08/1930, deceduta a Magnano in Riviera (casa di riposo) il 23/04/2005, riposa nel cimitero di Dogna

**Rt or na, anima mia , al tuo riposo:  
il Signore ti ha beneficato.  
Ha sottratto l'anima mia dalla morte,  
il mio occhio dalle lacrime,  
il mio piede dalla caduta.**

Martina Placido nato a Dogna il 15/04/1922, deceduto a Gemona ( O.C. ) il 01/05/2005, riposa nel cimitero di Dogna

*Barbe,  
cuant che vignivin in Piçucuel  
a cjatati e rivavin insomp li  
Cenglis, nus consolave viodi  
chel cjamin ch'al fumave, i balcon  
vierts e tu che tu saltavis fùr  
par saludànus.  
Cuant che tu nus vedevis, i tiei vôi  
si implevin di lùs...  
Stevin cun te dut il timp che podevin  
e, cuant ch'a l'ere ore di partì,  
tu lavis di là da l'ort e tu nus saludavis  
cul fazolet, nò erin contentis...  
Tal ultim, ançe se no tu stevis  
tant ben, tu nus spetavis e tu vevis  
par nò simpri il plui biel soriso.  
Ançe se cumò no ti vedarin  
plui, sin simpri dongje di te.  
Mandi barbe, cjamine cun nò e  
Compagninus, come che tu as simpri fat.*

**Ducj i tiei cjárs,  
che no ti dismentaran mai**

## DEFUNTI FUORI PARROCCHIA

Fuccaro Albano nato a Chiusaforte il 07/12/1933, deceduto a Tolmezzo il 13/03/2005, riposa nel cimitero di Chiusaforte

**E' preziosa agli occhi del Signore  
la morte dei suoi fedeli.  
Camminerò alla Sua presenza  
nella terra dei viventi.**



Cappellari Elia ved. Fadi, nata a Dogna il 17/07/1926, deceduta a Venzone il 16/04/2005, ivi sepolta

**Il giusto si rallegra nel Signore  
in Lui troverà il suo rifugio:  
si glorieeranno gli onesti di cuore.**

Il Dr. Frank Scharf, abitante a Villaco, ci comunica il decesso della sua mamma, Alice Scharf, nata Cecon. Aveva visto la luce a Dogna il 30 agosto 1907, il padre era di Chiut di Gus e la madre di Chiut Zuquin; come tanti altri il bisogno spinse i giovani genitori a fare le valigie ed emigrare: il destino li portò in Austria. Rimasta vedova, la madre si trasferì a Milano assieme alle sorelle di Alice; il fratello si stabilì a Pavia e lei rimase in Austria dove si sposò ed ebbe un figlio: Frank. Fino a pochi anni fa veniva spesso a Dogna, il suo punto di riferimento era la casa di Vittorina e di Marino e non mancava mai di far celebrare una S. Messa per i suoi defunti. L'anello che ultimamente la teneva legata al nostro paese era il bollettino parrocchiale. Si è spenta il 15 dicembre 2004, serenamente nella sua casa.

## QUANDO IL MONDO FINIRA'?

Se desideri sapere quando il mondo finirà, leggi quanto segue:

Quando i vecchi saranno senza buon senso  
I popoli senza fede  
I ricchi senza carità  
I poveri senza umiltà  
I matrimoni senza fedeltà  
I preti senza santità  
Le donne senza pudore  
I governanti senza giustizia  
I vescovi senza coscienza  
I religiosi senza obbedienza  
Quando vedrai queste cose accadere tutte insieme,  
sappi che la fine del mondo è ormai vicina.

## NOZZE D'ORO



La villotta che segue è dedicata alle due coppie che ultimamente hanno festeggiato il 50° anno di matrimonio, con l'augurio di ancora tanta e tanta serenità da parte di tutta la comunità di Dogna che sempre ricorda caramente tutti i suoi figli, vicini e lontani.

*Io no jeri Marie Luise  
nancje lui Napoleon  
Ma in che di su l'altâr  
dongje il preidi  
o parevi propri bon.*



19/02/1955 - 19/02/2005  
Attilia e Pierino Gubiani

### Padre Santo, custodisci nel tuo amore

Tu li hai creati per amore  
tu li hai redenti per amore,  
oggi li unisci nel tuo amore  
Signore...

Quando la notte scenderà  
vicino a loro vieni tu,  
sul loro amore veglierai  
Signore...

Dona un sorriso ogni mattina  
la voglia grande di lottare,  
perché non manchi mai l'amore  
Signore...



### ASSUNTA CAPPELLARI E FADI RINALDO

Alle prime luci dell'alba del 27 novembre del 1954 i coniugi Assunta Cappellari e Fadi Rinaldo di Venzone hanno coronato la loro unione nella piccola chiesetta di Dogna. A quel tempo non c'erano sfarzi né cortei, ma li univa un sentimento così forte che ha permesso loro di superare gli ostacoli che hanno incontrato lungo il cammino. I figli Duilio, Arrigo con i nipoti Anita, Mirco con Silvia, insieme ai nipoti Alex, Valentino e Matteo vogliono augurare loro ancora tanti anni di felicità e salute insieme.

## SCIOPS 2005

"Pas e Ben in cheste cjase" è il gioioso e ben augurante saluto che anche quest'anno i nostri ragazzi ci hanno portato per la serietà che dimostrano, l'impegno che mettono, il freddo che soffrono vengono sempre ricompensati con generosità dalle tante famiglie che li accolgono sempre volentieri.

Anche stavolta hanno fatto solo la divisione dei beni mangerecci, mentre le offerte le hanno devolute in beneficenza.

Hanno ricevuto E. 425,00 che abbiamo così

diviso: E. 25,00 per l'opera infanzia missionaria che ci invia ogni anno materiale per il catechismo; E. 160,00 per la bambina egiziana, figlia di malati di lebbra, adottata due anni fa proprio dai bambini degli sciops; E. 160,00 li abbiamo mandati in Perù a quel missionario laico che manda avanti una scuola per bambini lavoratori e che era stato volontario a Dogna durante il terremoto e E. 60,00 per la pizza - premio. I restanti E. 20,00 li useremo per qualche altra piccola necessità.



## BENVENUTE OFFERTE!

Grazie infinite a quanti pur nel barcamenarsi quotidiano, alle prese con bollette sempre più salate e borse della spesa sempre più pesanti, si ricordano che anche la parrocchia ha gli stessi problemi (spesa alimentare esclusa). Ricordiamo i seguenti offerenti, senza dimenticare tanti altri che con offerte inferiori portano comunque un gradito aiuto.

Loretta, Annamaria e Duilio Compassi in memoria della zia Emilia €. 50; anonimo, sempre in memoria di Emilia, €. 50;

Loriglia Ivano in memoria di Rachele ha offerto €. 20; Pittino Maria, Tarvisio, nel ricordo del marito Sergio, €.50; in memoria di Martina Placido i suoi cari, €. 100; tre persone anonime hanno offerto ciascuna €. 50; Cappellari Paolino, €. 20; una persona devota ha offerto €. 15 in onore di S. Antonio.

Ci hanno fatto gradite offerte anche: Gubiani Pietro, Roseano Sabauda, Roseano Nives, Tommasi Emilio, Della Mea Sabrina, Cecon Antonietta e Vuerich Franco.

(Il tutto al 30/05/2005)



## TRISTE SORRISO

Un piccolo bimbo, una dolce fanciulla, occhi innocenti che guardano il nulla; per il futuro nessuna certezza eppure sorridono con tenerezza.

Volgono lo sguardo quasi impauriti a cercar qualcosa, son come smarriti. Non ride di gioia quel tenero viso, abbozza soltanto un triste sorriso.

Son denutriti, sono anche ammalati, in paesi poveri ahimè sono nati! Lo sguardo velato da un triste sorriso, gli occhi rivolti lassù, in Paradiso.

Questa è l'immagine che spesso vediamo. Per quanto possibile noi li aiutiamo, vorremmo vedere sul loro bel viso qualcosa di più di un triste sorriso.

Duilio Corgnani, Direttore responsabile - Aut. tribunale di Udine n. 13 del 15-10-1948.  
Coordinazione grafica e stampa OMNIGRAF snc Pontebba (Ud)